

MODULO DI CANDIDATURA¹ Selezione 2021

Nome del sito	Ventotene
Paese	Italia
Sito web	http://www.ventoteneisolamemorabile.it
Nome dell'organizzazione	Comune di Ventotene
Indirizzo Internet dell'organizzazione	segreteria@comune.ventotene.it

Inserire qui l'immagine più rappresentativa del sito



Il Pozzillo: punto di sbarco storico a Ventotene all'interno del porto romano

¹ Prima di compilare il modulo leggere la guida disponibile all'indirizzo http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/actions/heritage-label/apply_en.htm

Sintesi della candidatura (max 1 pagina)²

S.1. Descrizione del sito (max 150 parole)

Il sito comprende le isole di Ventotene e Santo Stefano. Si trovano a 50 km dalla costa tra Roma e Napoli. Due isole di rara bellezza, ricche di storia e ambientalmente protette, considerate un luogo di "confinio" dal tempo dei Romani.

A Ventotene fu confinata Giulia, figlia di Augusto, così come altre importanti donne romane. Qui si trova una vasta area archeologica che comprende anche il porto romano, le cisterne e la peschiera,

A Santo Stefano si trova uno delle carceri più importanti al mondo, costruito su ispirazione europea, dove furono confinati anche oppositori del regime fascista.

La maggior parte di essi venne però confinata a Ventotene. Qui, nel 1941, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrissero il Manifesto "Per un'Europa libera e unita".

Il luogo da sempre funziona come un laboratorio politico per immaginare come garantire la pace, perseguire la libertà, difendere la democrazia e la cooperazione tra i popoli.

S.2. Rilevanza europea del sito (max 60 parole)

Area di confino sin dall'antichità, Ventotene ha costituito da sempre una condizione di confronto tra culture, divenendo un laboratorio politico di riflessione sui valori europei della democrazia e della libertà. L'esito di questo incontro è stato il Manifesto di Ventotene che, prospettando un governo federale, ha posto le basi per l'idea moderna di Europa unita. Ventotene è oggi simbolo dell'Europa stessa, ispirazione dei leader europei.

S.3. Progetto (max 150 parole)

L'obiettivo è quello di fare di Ventotene un **soggetto** che aiuta tutti a ricordare dove, quando e perché è nata l'Europa, per poterne sostenere la vita e il ruolo.

La metodologia utilizzata intende rendere la comunità di Ventotene e coloro che vorranno collaborare con essa responsabili del risultato atteso. Verrà utilizzata la storia della "**detenzione**" di tutti i tempi come dimostrazione della necessità di un'Europa unita e democratica.

Le azioni da perseguire sono:

- rendere accessibile il patrimonio storico, e recuperare il carcere di Santo Stefano,
- aumentare la competenza e la dimensione dell'ospitalità per un target diversificato proveniente da tutta Europa,
- attrarre turisti, ricercatori, artisti, studiosi e giovani da tutta Europa affinché trovino qui l'ispirazione necessaria per la loro vita e le loro opere,
- aggregare e gemellarsi con realtà del Continente e delle isole europee al fine di rafforzare il ruolo di Ventotene come isola simbolo d'Europa,
- portare Ventotene in tutte le Scuole europee.

² Il numero massimo di parole, se specificato, si riferisce alla versione in inglese o alla versione nell'altra lingua della candidatura.

S.4. Capacità operativa (max 150 parole)

La governance è garantita dal sindaco che si avvale dei responsabili:

- del Progetto Europa, che segue le iniziative e i progetti europei,
- del settore Cultura e degli eventi,
- della Riserva Marina Protetta (Museo del mare e Museo ornitologico),
- dell'area e del Museo archeologico,
- della Biblioteca comunale,
- dell'Archivio storico e del Centro di documentazione sulla detenzione,
- della comunicazione web (<http://www.ventoteneisolamemorabile.it>) e
- dei social media (<https://www.facebook.com/comunicazioneventotene>).

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territoriale, ufficio competente del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) è responsabile della tutela del patrimonio archeologico e vigila sulla sua gestione del Comune.

Il Comune si avvale dell'Associazione Terra Maris, che fornisce le guide turistiche e cura la gestione dei musei.

Il Ministero dell'Ambiente vigila e finanzia la Riserva Marina Protetta.

Il MIBACT, tramite un Commissario straordinario, opera per il recupero e la nuova destinazione del Carcere di Santo Stefano con una dotazione di 70 milioni € (<http://commissariocissantostefano.governo.it>).

La Regione Lazio finanzia i progetti e le iniziative europee di Ventotene e coinvolge il Comune nei progetti di cui è capofila (es: <https://destimed-plus.interreg-med.eu/>).

PARTE I. IL CANDIDATO E IL SITO

I.A. Il candidato

Nome dell'organizzazione	Comune di Ventotene		
Via e numero civico	Piazza Castello n.1		
Codice postale	04031	Città/regione	Ventotene (Lazio)
Paese	Italia		
Nome della persona di contatto per la candidatura	Renato Di Gregorio		
Telefono	+ 39.3355464451		
E-mail	progettoeuropa@comune.ventotene.it		

I.B. Informazioni generali sul sito

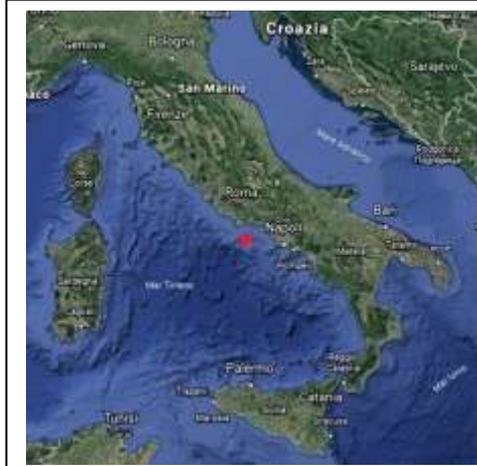
Nome del sito	Comune di Ventotene		
Via e numero civico	Piazza Castello n.1		
Codice postale	04031	Città/regione	Ventotene (Lazio)
Paese	Italia		
Sito web	http://www.comune.ventotene.it		
Link ai social media	https://www.facebook.com/comunicazioneventotene		
Responsabile del sito	Sindaco Gerardo Santomauro		
Telefono	+39.3384282566		
E-mail	sindacosantomauro@gmail.com		
Proprietario del sito	Comune di Ventotene		
Autorità di gestione	Comune di Ventotene		

I.C. Descrizione del sito

I.C.1. Fotografie e mappe di ubicazione del sito (max 2 pagine). Aggiungere didascalie alle foto.



Veduta di Ventotene e localizzazione del Comune in Italia



Il faro Ventotene e la tomba di Altiero Spinelli a Ventotene



L'area a Ventotene destinata al Confino e le maioliche poste oggi sui luoghi dove i confinati potevano gestire le mense, piccoli laboratori, la biblioteca e camminare seguiti dalle guardie



Il carcere borbonico sull'isola di Santo Stefano dall'alto e all'interno



Area archeologica di Villa Giulia e veduta del porto romano scavato nella roccia



Museo archeologico e Museo ornitologico



La visita alla tomba di Altiero Spinelli, nel cimitero di Ventotene, di Merkel, Hollande e Renzi per testimoniare l'unità dell'Europa all'annuncio dell'uscita della Gran Bretagna

I.C.2. Descrizione e storia del sito (max 400 parole)

Le due isole (Ventotene e Santo Stefano) distano 50 km dalla costa. Si dice che qui passò anche Ulisse, attratto dalla maga Circe.

Augusto, imperatore romano, vi fece costruire una villa imperiale, il porto, le cisterne per la raccolta dell'acqua piovana e la vasca per i pesci. Nella villa ha poi confinato sua figlia Giulia. Altri imperatori romani ne seguirono l'esempio.

I Borboni decisero di popolarla nel 1772. A Santo Stefano costruirono poi il carcere, inaugurato il 26 settembre 1795.

Francesco Carpi, nel costruirlo, si ispirò a Jeremy Bentham che aveva appena pubblicato il suo Panopticon. L'opera rispondeva ai principi più moderni e illuminati che circolavano in Europa alla fine del Settecento.

Oltre ai criminali comuni, furono imprigionati anche i patrioti che combatterono per il Risorgimento italiano (Luigi Settembrini, Silvio Spaventa, Giuseppe Morelli).

Dal 1939, durante l'epoca fascista, fu la volta degli oppositori del regime.

Dopo la promulgazione della Costituzione italiana arrivò a Santo Stefano il nuovo direttore, Eugenio Perucatti (1952). Egli cambiò la concezione della "pena" a favore del "recupero" delle persone detenute; un esempio per tutta l'Europa, anche oggi.

Fu chiuso nel 1965.

Dal 2019 il Governo italiano ha iniziato a lavorare per il suo recupero investendo 70 milioni €. Diventerà un museo, un centro di ricerca europeo, un luogo di formazione per l'Europa e di ospitalità per artisti, scrittori e ricercatori di tutta Europa.

Nel 1939 a Ventotene fu costruita una cittadella per confinare politici e intellettuali che erano avversari del regime fascista.

Qui, nel 1941, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrissero, con altri, quello che è chiamato comunemente "il Manifesto di Ventotene", ispirando la costituzione di un'Europa federata.

Il 10 e 11 ottobre 1981, Altiero Spinelli, nel celebrare il 40° anniversario del Manifesto, propose di utilizzare Ventotene per formare i giovani ai valori europei. Da 40 anni, 250 giovani vengono formati a Ventotene sul federalismo europeo. Ad essi si aggiungono, ogni anno circa 1500 studenti delle scuole italiane a studiare la storia d'Europa e 300 giovani a settimana per sei mesi l'anno, delle scuole superiori europee.

Intanto Ventotene e Santo Stefano sono diventate un'importante meta turistica scelta da un target prevalentemente di intellettuali e giovani che qui trovano un ambiente piacevole e accogliente, in cui vivere in piena libertà e godere di scambi intellettuali di valore. Luogo simbolico è la libreria "l'Ultima Spiaggia" che pubblica e presenta libri sulla storia d'Europa e sui personaggi confinati a Ventotene.

PARTE II. I TRE CRITERI

II.a. Valore europeo simbolico del sito (400 parole)

Descrivere chiaramente in che modo il sito soddisfa uno (o più, se del caso) dei seguenti criteri:

i) carattere transfrontaliero o paneuropeo;

ii) collocazione e ruolo nella storia e nell'integrazione europee e legame con eventi, personalità o movimenti chiave europei;

iii) collocazione e ruolo nello sviluppo e nella promozione dei valori comuni che sono alla base dell'integrazione europea.

Criterion II

Il carcere di Santo Stefano fu costruito a Ventotene secondo le idee illuministiche che circolavano in Europa alla fine del Settecento. La costruzione fu ispirata dall'italiano Cesare Beccaria, che aveva pubblicato "Dei delitti e delle pene" nel 1764 e dall'inglese Jeremy Bentham, che nel 1791 aveva progettato il carcere ideale noto come "Panopticon".

Il Manifesto che ha ispirato la costituzione dell'Unione europea è stato scritto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi a Ventotene nel 1941. Il programma a sostegno della sua configurazione federalista non ha mai cessato di esistere.

Il 10 e l'11 ottobre 1981, quando a Ventotene si celebrò il 40° anniversario del Manifesto, Altiero Spinelli, poi sepolto sull'isola, propose che l'isola diventasse la sede di iniziative di formazione federalista, soprattutto per i giovani europei.

Il 3 luglio 1987 fu fondato l'Istituto Altiero Spinelli per gli studi federalisti con sede a Ventotene. Ne fanno parte: la Regione Lazio, il Movimento Europeo, il Movimento Federalista Europeo e il Comune di Ventotene. Da quarant'anni l'Istituto organizza sull'isola il programma voluto da Spinelli.

La formazione svolta a Ventotene è diventata un'occasione di incontro per personalità, studiosi, politici, ricercatori, accademici, persone di cultura, sportivi che si confrontano, ogni anno, sul destino dell'Europa. Ventotene ha così continuato a essere un "laboratorio" per sostenere l'idea di Europa, ma anche per stimolare la sua struttura federalista.

Quando l'uscita dell'Inghilterra dall'Europa ha minacciato la vita stessa dell'Unione europea, l'Italia (Matteo Renzi), la Germania (Angela Merkel) e la Francia (François Hollande) scelsero di incontrarsi a Ventotene, nell'agosto del 2016, per testimoniare la tenuta dell'Unione.

Il Governo italiano, sulla base dell'impegno assunto con Francia e Germania durante la visita del 2016, ha investito 70 milioni € per recuperare il carcere di Santo Stefano e farne "La Scuola d'Europa". La sua realizzazione è stata affidata all'On. Silvia Costa, ex eurodeputata europea, in qualità di Commissario straordinario. I lavori sono già iniziati.

[\(http://commissariocissantostefano.governo.it/comunicazione/comunicati-stampa/al-via-gli-interventi-di-somma-urgenza-per-il-carcere-e-per-l-approdo-della-marinella/\)](http://commissariocissantostefano.governo.it/comunicazione/comunicati-stampa/al-via-gli-interventi-di-somma-urgenza-per-il-carcere-e-per-l-approdo-della-marinella/)

Il luogo è scelto da 40 anni per eventi di diversa natura ma tutti ispirati dallo spirito europeo che vi si respira: Associazioni, Scuole, Università, Istituzioni. Dal 2018 Ventotene sta portando in Italia e in Europa la storia da cui è nato il Manifesto.

Ciò le è valso il riconoscimento:

- di Città della Cultura 2019 della Regione Lazio,
- del Diploma d'Europa del Consiglio d'Europa,
- di "Luogo della memoria e isola d'Europa" (Legge 12 agosto 2020 della Regione Lazio).

II.B. Il progetto per il sito

II.B.1. Sensibilizzazione dei cittadini alla rilevanza europea (max 400 parole)

Delineare la strategia generale e gli obiettivi del progetto per sensibilizzare i cittadini alla rilevanza europea del sito. Descrivere in che modo il progetto si rivolgerà al pubblico europeo. Presentare in primo luogo la situazione attuale e in secondo luogo la strategia e gli obiettivi. In terzo luogo, indicare quali attività di comunicazione e di miglioramento della visibilità sono previste se il sito riceve il marchio.

La situazione attuale

Alla fine del 2016, un'attività di "progettazione partecipata" con la Comunità Ventotenese ha portato alla condivisione di una strategia di sviluppo incentrata sul ruolo che Ventotene ha in Europa. Da qui il motto: "**Ventotene, l'isola della Pace - Porta d'Europa**". Dal 2017 è stato istituito il ruolo di responsabile del Progetto Europa. Nel 2018 è stato istituito il "Tavolo d'Europa", composto per riunire tutti i movimenti europeisti interessati a svolgere attività a Ventotene. È stata attivata una politica di integrazione tra le iniziative dei movimenti e i membri della comunità locale a partire dai seminari organizzati insieme all'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli. La popolazione è stata coinvolta nel processo di narrazione delle vicende storiche delle due isole.

Strategia

La strategia che l'Amministrazione persegue è quella di rendere la comunità locale protagonista delle iniziative da realizzare sulle due isole, superando il ruolo solo di "luogo", dove altri celebrano l'Europa, e conquistando il ruolo di "soggetto" capace di organizzare iniziative di educazione e formazione storica assieme con partner di tutta Europa a Ventotene e nel resto d'Europa.

Obiettivi

- sviluppare una capacità imprenditoriale da parte della comunità locale nella realizzazione d'iniziative che attirino nelle due isole persone provenienti da tutta Europa.
- preparare la comunità locale a comunicare efficacemente con i visitatori che parlano altre lingue, attivando programmi di formazione linguistica,
- continuare a educare la comunità ai valori europei
- aumentare il numero dei gemellaggi con Comuni europei per attivare gli interscambi culturali

Attività di comunicazione

È stato attivato un sito web che fa specifico riferimento alle iniziative europee ma che ha anche lo scopo di promuovere l'intero patrimonio culturale delle due isole (www.ventoteneisolamemorabile.it). È stata creata una pagina Facebook per la comunicazione sociale (<https://www.facebook.com/comunicazioneventotene>) che descrive le iniziative intraprese quasi quotidianamente.

Si prevede di sviluppare contenuti informativi in più lingue e di aggiungere una pluralità di strumenti per migliorare il marketing interno e il marketing territoriale per un target europeo diversificato.

Miglioramento della visibilità dopo il Marchio

Saranno potenziati gli strumenti di comunicazione in lingue europee. Inoltre saranno sviluppate le Reti d'interrelazione già avviate con:

- i 20 Comuni del Cammino dei Padri Fondatori e Madri fondatrici dell'Europa,
- i 48 siti che hanno già ottenuto il Marchio,
- le isole europee del Mediterraneo,

affinchè siano anche molti altri a promuovere Ventotene.

Si intende portare Ventotene in Europa e non solo l'Europa a Ventotene e diffondere in tutti i Paesi del Mediterraneo il Manifesto. Si va traducendo pertanto il Manifesto in arabo e nelle cinque maggiori lingue africane.

II.B.2. Attività di comunicazione, segnaletica e formazione del personale

(max 250 parole)

Indicare come la strategia delineata al punto II.B.1 userà le attività di comunicazione, segnaletica, formazione del personale e altre attività correlate per sensibilizzare alla rilevanza europea del sito. Descrivere innanzitutto che cosa è stato fatto finora e presentare quindi le azioni che saranno intraprese a partire dal 2022. Al punto II.B.8 elencare ogni attività che si desidera svolgere.

La situazione attuale

Nel 2016 la comunità isolana ha seguito un programma di “progettazione partecipata” e ha condiviso la strategia di fare di Ventotene “l’Isola della Pace- Porta d’Europa”.

Nel 2017 tutto il Personale del Comune ha seguito un programma di formazione sulla Comunicazione per sostenere questa scelta

Nel 2018 è stato istituito il Coordinamento dei Movimenti Europei e delle Associazioni culturali per pianificare le iniziative ispirate all’Europa

A partire dal 2019 è stata installata a Ventotene la cartellonistica, in lingua italiana e inglese , con QRCode, lungo i sei percorsi consigliati

Nel 2020 è stata costituita una società di Servizi pubblici, Stella Maris, di cui il Comune di Ventotene è azionista unico, per la gestione integrata del patrimonio culturale e dei servizi. Il 7 novembre 2020 è stata approvata la sua costituzione dal Consiglio Comunale di Ventotene.

Le azioni future:

- incrementare l’uso di strumenti digitali per promuovere il patrimonio storico e culturale dell’isola,
- sviluppare un dialogo diretto con gli stakeholder europei,
- consolidare il Coordinamento delle iniziative europee sulle due isole,
- comunicare Ventotene attraverso i parlamentari europei regionali,
- divulgare Ventotene all’interno del network del Marchio e delle altre Reti in via di costituzione,
- continuare a formare il Personale e la Comunità ai valori europei.

Il processo di ristrutturazione del carcere di Santo Stefano sarà utilizzato per alimentare il programma di comunicazione. Al riguardo è stato stanziato un milione €.

Il 16 e 17 settembre 2020 sono già stati organizzati due workshop che hanno coinvolto il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Giuseppe Provenzano, e anche il Presidente del Parlamento europeo, David Sassoli.

Nel 2021 ricorre l’80.mo anno dalla scrittura del Manifesto Si è già fatto richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico Italiano di stampare un francobollo ricordo.

II.B.3. Attività didattiche (max 250 parole)

Descrivere le attività didattiche proposte, in particolare quelle rivolte ai giovani. L'obiettivo delle attività dovrebbe essere quello di aumentare la consapevolezza della storia comune dell'Europa e del suo patrimonio comune, seppure diverso, e rafforzare il senso di appartenenza ad uno spazio comune. Descrivere innanzitutto che cosa è stato fatto finora e presentare quindi le azioni che si intende intraprendere in questo ambito a partire dal 2022. Al punto II.B.8 elencare ogni attività che si desidera svolgere.

Negli ultimi anni, la formazione svolta sull'isola di Ventotene è cresciuta in modo esponenziale.

1500 studenti e i loro insegnanti sono già annualmente ospitati nei campi scuola a Ventotene. Gli studenti possono così abbinare momenti dedicati agli sport marini (vela, nuoto, immersioni) a momenti di studio storico (dedicati all'Europa).

Un accordo firmato nel 2020 con la United Network consentirà di portare ogni settimana, per cinque mesi all'anno, 300 giovani studenti sull'isola di Ventotene, simulando il funzionamento del Parlamento europeo.

A questo si aggiungono i ricorrenti programmi di formazione per studenti e per insegnanti europei condotti dall'Associazione La Nuova Europa (programma Scuola d'Europa), dall'Istituto Altiero Spinelli (Seminario Federalista), dall'Archivio Storico (Viaggio della Memoria) e dalla Biblioteca Comunale (Scuole superiori).

Si consolideranno i programmi che da anni vengono svolti storicamente sull'isola, se ne svilupperà uno per albergatori, si svilupperanno quelli frutto di recenti accordi e quelli nuovi consentiti dalla Scuola d'Europa che si costruirà a Santo Stefano.

La disponibilità di posti di accoglienza sarà ampliata attraverso il recupero dell'albergo Smeraldo, oggi in disuso.

Il recupero del complesso carcerario di Santo Stefano moltiplicherà la quantità e la qualità dell'ospitalità per le iniziative europee di formazione e autoformazione.

Si completerà il processo di accreditamento delle sedi disponibili (Scuola e sala polivalente), come strutture di formazione professionale, per la gestione dei finanziamenti pubblici europei.

La formazione sarà attivata anche presso le scuole italiane ed europee anche per i più giovani, sperimentando nuove metodologie didattiche con il supporto di Reggio Children che è la struttura che forma a Reggio Emilia i docenti dell'infanzia di tutto il mondo (30 mila all'anno).

L'accordo, sottoscritto nel 2019, con l'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (www.formazioneintervento.it) consente di utilizzare la metodologia dei processi produttivi (marchio registrato).

L'accordo sottoscritto nel 2020 con la Fondazione Famiglia Sarzi (storica famiglia di burattinai italiani) consentirà di fare formazione con tecniche di "teatro di animazione" con i burattini di Ernesto Rossi (firmatario del Manifesto).

II.B.4. Promozione dell'accesso multilingue al sito (max 250 parole)

Descrivere innanzitutto l'attuale situazione del multilinguismo del sito. Indicare in seguito le azioni volte al rafforzamento del multilinguismo che si intende intraprendere nel caso in cui il sito ottenga il marchio. Al punto II.B.8 elencare ogni attività che si desidera svolgere.

La situazione attuale del multilinguismo del sito

Per il tipo di turismo che ospita: fatto di giovani, artisti, politici, studiosi e persone di cultura, Ventotene ha già una buona preparazione nell'uso delle lingue più comuni, soprattutto presso le strutture ricettive (alberghi e ristoranti).

Il resto della comunità, che utilizza anche i pochi luoghi di ritrovo come se fossero il cortile di casa, è orgoglioso di parlare uno strano dialetto di origine prevalentemente napoletana.

Il sito web www.ventoteneisolamemorabile.it ha una traduzione automatica in più lingue.

Azioni per rafforzare il multilinguismo

Per quanto riguarda gli operatori turistici e della ristorazione, si tratta di ampliare la gamma delle lingue parlate, soprattutto se il programma di collaborazione con i Paesi dell'Est europeo (vedi Polonia) avrà successo. Un'importante operazione di formazione linguistica deve però essere realizzata sul resto della popolazione, coniugandola con un processo di consapevolezza del ruolo che il luogo vuole esprimere.

L'azione di formazione che si prevede di condurre sarà sviluppata per:

- i responsabili di strutture di accoglienza e di vendita: alberghi, ristoranti, bar, agenzie, negozi, negozi di alimentari,
- le guide del patrimonio culturale: personale della Proloco, membri dell'Associazione Terra Maris, personale della Riserva marina protetta,
- una parte significativa della popolazione: subacquei, tutor, personale portuale, pescatori, alcuni anziani, lavoratori stagionali, membri del Comitato dei Gemellaggi,
- il personale di contatto del Comune: polizia municipale, ufficio Cultura, amministrazione.

L'azione di formazione sarà condotta con una metodologia che combina l'apprendimento delle lingue con quello che accresce la capacità delle persone di raccontare i luoghi e la loro storia.

II.B.5. Partecipazione attiva alla rete del marchio del patrimonio europeo (max 250 parole)

Descrivere le aspettative legate all'ingresso nella rete del marchio del patrimonio europeo. Al punto II.B.8 elencare ogni attività che si desidera svolgere.

Le **aspettative** sono:

- crescere in competenza, sulla scorta delle esperienze maturate da chi ne fa parte,
- esportare Ventotene e la sua storia in altri luoghi (italiani, del resto d'Europa, nei Paesi del Mediterraneo), ma anche importare la storia di tali luoghi per un arricchimento reciproco,
- condividere programmi di finanziamento comunitario per sostenere le spese relative allo sviluppo dei primi due punti,
- integrare le reti a cui Ventotene già partecipa (DESTIMED, il Cammino dei Padri fondatori e delle Madri fondatrici dell'Europa, i Comuni del Diploma d'Europa, con quella del Marchio del Patrimonio Europeo).

Alcune **attività** sono state già attivate (workshop sul Marchio realizzato a Ventotene il 16 settembre 2020, organizzato dal Comune di Ventotene, con la partecipazione del MiBACT, dell'Agenzia nazionale del Demanio, del Commissario straordinario per il carcere di Santo Stefano, dei siti italiani Museo Casa De Gasperi e Area archeologica di Ostia antica, delle associazioni europeiste locali).

Ventotene parteciperà agli incontri dei Comuni che hanno il riconoscimento del Marchio e che saranno organizzati dal MiBACT.

Con i luoghi insigniti del Marchio si valuterà di stringere dei veri e propri "gemellaggi". Frattanto con alcuni si è già formalizzato un accordo di collaborazione: con la Fondazione Trentina di Casa Alcide De Gasperi e con il Parco archeologico di Ostia Antica.

Sarà predisposto un pacchetto turistico adatto a ogni singolo Paese sviluppando una proficua collaborazione con il Ministero degli Esteri Italiano, le Ambasciate italiane all'Estero e con le Ambasciate in Italia dei Paesi europei. L'iniziativa è stata già avviata proficuamente con l'Ambasciata Italiana in Polonia e l'Ambasciata polacca in Italia in virtù di una convenzione già sottoscritta nel 2013 con i Comuni associati del basso Lazio.

II.B.6. Uso delle nuove tecnologie e dei mezzi digitali e interattivi

(max 250 parole)

Descrivere l'approccio generale volto a incrementare l'attrattiva europea del sito grazie all'uso di nuove tecnologie e di mezzi digitali e interattivi. Descrivere innanzitutto che cosa è stato fatto finora e presentare quindi le azioni che si intende intraprendere in questo ambito a partire dal 2022. Indicare in che modo si intende utilizzare tale approccio per: 1) attrarre visitatori virtuali, 2) migliorare l'interpretazione del sito in loco e 3) migliorare l'interpretazione del sito sul web. Al punto II.B.8 elencare ogni attività che si desidera svolgere.

Le **nuove tecnologie** per Ventotene mirano a:

1. rendere il patrimonio storico posseduto fruibile in tutti i Paesi europei e nel resto del Mondo, mostrandolo digitalmente, con ricostruzione in modalità 3D e con filmati/documentari,
2. costruire realtà immersive sulle due isole per far vivere a coloro che visitano fisicamente i luoghi la vita e le opere dei personaggi confinati. Nel 2020 si è ottenuto un finanziamento di 300.000 € dalla Regione Lazio per realizzare software ad hoc.

Il sito web: www.ventoteneisolamemorabile.it è stato costruito nel 2019 per mostrare le soluzioni digitali che l'Amministrazione ha cominciato a realizzare, grazie ai finanziamenti erogati dalla Regione Lazio. Uno di questi: VOL Ventotene on line, è considerato una best practice dalla Regione (vedi: https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=3385113284890573&id=630856663649596).

S'istalleranno cartelli nei punti più significativi delle due isole con scritte almeno bilingue e QRcode collegati al sito web. L'opera, già iniziata a Ventotene, proseguirà a Santo Stefano.

A Santo Stefano si realizzerà un percorso museale, sia reale che virtuale, che evidenzia i principi alla base della sua particolare struttura e che illustra i cambiamenti intervenuti nel tempo.

Si privilegerà una narrazione storica che faccia rivivere ai visitatori la realtà della vita carceraria, attraverso installazioni multimediali interattive. Il Piano è stato già presentato al Consiglio Comunale il giorno 8 di febbraio 2021 e approvato all'unanimità.

Si promuoverà la digitalizzazione di archivi presenti altrove (vedi Carcere di Cassino) per disporne in loco, all'interno dell'archivio storico.

Si intende collegare in rete la documentazione ufficiale della UE, di archivi e biblioteche universitarie e di centri di ricerca italiani ed europei con terminali e stampanti in loco per rendere accessibile una biblioteca remota a: studiosi, ricercatori, studenti, ospitati sulle due isole. Alcune celle dell'ex carcere saranno rese disponibili ai Paesi europei.

II.B.7. Attività artistiche e culturali, compresa la creazione contemporanea (max 250 parole, risposta facoltativa)

Descrivere l'approccio nell'ambito di attività artistiche e culturali (compresa la creazione contemporanea) che promuovano la mobilità dei professionisti della cultura, degli artisti e delle collezioni europei, stimolino il dialogo interculturale e incoraggino i collegamenti fra il patrimonio e la creazione e la creatività contemporanee. Descrivere innanzitutto che cosa è stato fatto finora e presentare quindi le azioni che si intende intraprendere in questo ambito a partire dal 2022. Al punto II.B.8 elencare ogni attività che si desidera svolgere.

A Ventotene si organizzano, da diversi anni, manifestazioni culturali relative a:

- **musica:** jazz (Rumori nell'Isola), classica (VentoMusic), coristica (festival dei Cori europei),
- **letteratura:** festival letterario (Gita al Faro) con ospitalità, per una settimana, di scrittori per la redazione di libri sull'isola (decima edizione),
- **artigianato:** costruzione e lancio delle mongolfiere. Esse vengono realizzate dalla comunità isolana in tutte le manifestazioni rilevanti. Vengono anche realizzate maioliche originali,
- **sport:** nuotata da Ventotene a Santo Stefano ispirata all'Europa.

A Santo Stefano si conta di rendere disponibili gli spazi che verranno recuperati per gruppi di artisti che vorranno passare un periodo residenziale sull'isola per realizzare opere d'arte di varia natura.

Il 17 di settembre 2020 è stato avviato un processo di progettazione partecipata per individuare soluzioni ecostenibili e condivise.

Si intende organizzare incontri annuali di alto profilo:

- un Ventotene Seminar che riunisca rappresentanti politici, delle istituzioni e studiosi sui temi europei, sul modello dello State of the Union dell'EUI di Firenze o della Lecture Spinelli del CSF,
- un evento di startupper su temi specifici come e-governance, nuove tecnologie, ecc.; eventi analoghi sul modello di un mini-Ambrosetti Forum,
- un forum di think tanks sul modello dell'European Think Tanks Forum, dell'Istituto Jacques Delors di Parigi o dell'Ideas Lab del CEPS di Bruxelles,
- un incontro sulla pace nel mondo, ospitando in particolare le isole del Mediterraneo. Ciò è già condiviso formalmente con Lampedusa (Italia), Retymno (Creta) e Itaca (Grecia),
- un convegno scientifico con alcuni membri della Rete del Marchio.

II.B.8. Elenco delle attività per l'attuazione del progetto					
Attività	Situazione attuale	Dettagli dell'azione	Risultato atteso	Decorrenza attività	Indicatore
Attività 2.1: consolidamento della Governance	Struttura funzionale e non per prodotto/cliente	Azione 1 Società di Servizi a capitale pubblico	Gestione univoca del Patrimonio	Maggio 2021	Approvazione Statuto
	Musei di diversa natura autonomi	Azione 2: Ecomuseo	Offerta complessiva	Marzo 2021	Integrazione offerta su web
	Personale di Guida a contratto	Azione 3: Assunzione a tempo indeterminato	Personale dipendente dalla Società di Servizi	Giugno 2021	N° Contratti
	Progetto Europa affidata ad un consulente	Azione 4 Da Progetto Europa a Struttura Europa	Formalizzazione della struttura	Marzo 2022	Personale a tempo indeterminato
Attività 2.2: digitalizzazione del Patrimonio	Il Confinò è stato rimosso fisicamente	Azione 1: Recuperare digitalmente luoghi, storie e personaggi	Rendere il patrimonio visibile on line e immersivo sui luoghi	Novembre 2021	N° dei luoghi digitalizzati
	Non è evidente che il confino ha dato elementi utili per la Costituzione	Azione 2: valorizzare i personaggi che scrissero la Costituzione	Valorizzare il laboratorio politico sviluppato durante il Confinò	Settembre 2021	N° dei personaggi confinati valorizzati
	Bassa competenza dell'uso di strumenti tecnologici	Azione 3: Risorse e competenze	Operatori digitali	Maggio 2021	N° di operatori e corsi di specializzazione
Attività 2.3: far parte delle Reti delle città europee e delle isole del Mediterraneo	Poche relazioni formalizzate con altri Paesi Europei	Azione 1:Patti di Amicizia e Gemellaggi	Consolidare il Cammino tra le 20 città dei Padri fondatori e delle Madri fondatrici dell'Europa	Marzo 2022	N° di Gemellaggi sottoscritti

	Poche relazioni con le isole del Mediterraneo	Azione 2: Patti di Amicizia e Gemellaggi	Costruire la Rete mediterranea	Dicembre 2022	N° di Gemellaggi sottoscritti
	Progetti europei regionali	Azione 3: soggetti progettuali	Aggregatori anzichè gregari	Marzo 2023	N° di progetti europei gestiti

II.C. Capacità organizzativa del sito

II.C.1. Gestione del sito (max 300 parole)

Descrivere il piano di gestione generale del sito e indicare se sono previsti ulteriori sviluppi nei prossimi quattro anni.

Piano di gestione generale

La gestione del patrimonio storico, culturale e ambientale delle due isole è assicurata da una struttura articolata e flessibile, composta delle seguenti parti:

- il Comune governa le strategie di mantenimento, sviluppo e promozione del patrimonio,
- la Riserva Marina Protetta segue tutte le strutture e le attività riguardanti l'ambiente (il mare, la flora e la fauna),
- I direttori scientifici si occupano del patrimonio, storico, culturale e ambientale e impiegano le guide turistiche dell'Associazione Terra Maris per le escursioni e le visite nei musei,
- la ProLoco si occupa delle manifestazioni e della predisposizione dei luoghi, degli strumenti e dei locali disponibili (sala polivalente e le tre piazze),
- un Consigliere comunale segue i programmi culturali,
- il responsabile del Progetto Europa segue i progetti e le iniziative di valenza europea, i gemellaggi e il Tavolo Europa,
- le due Reti di Imprese curano il sistema di accoglienza e la sua promozione,
- il Tavolo Europa pianifica le attività europee a Ventotene. Esso è composto da: Movimento Europeo, La Nuova Europa, Ass. Santo Stefano in Ventotene, Movimento Federalista Europeo, Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, Centro documentazione confino politico Ventotene-Santo Stefano.

Parallelamente, il Commissario straordinario per il recupero del Carcere di Santo Stefano, lavora, per conto del Governo Italiano, al recupero del carcere per le sue nuove destinazioni e alla relativa comunicazione ([www.http://commissariocissantostefano.governo.it](http://commissariocissantostefano.governo.it)).

Eventuali ulteriori sviluppi

Si conta di:

- dare stabilità al personale: Direttori scientifici e guide dell'Associazione Terra Maris,
- consolidare la struttura della ProLoco e le competenze progettuali dei suoi membri,
- costituire una Società di servizi pubblica di Ventotene,
- dare forma di Ecomuseo all'insieme del patrimonio distribuito sulle due Isole,
- costituire il Comitato delle Università italiane ed europee di Ventotene e la Rete delle Carceri di buona gestione,
- costituire "il Giardino dei Giusti" con Gariwo.

II.C.2. Preservazione del sito (max 250 parole)

Descrivere la protezione giuridica di cui il sito gode attualmente, indicare l'attuale stato di conservazione e se sono previsti interventi di conservazione nei prossimi quattro anni.

L'attuale stato di conservazione

L'area archeologica, il Museo archeologico e perfino tutto il materiale archeologico non esposto ma conservato nel sotterraneo del Palazzo comunale, a Piazza Castello, sono di proprietà dello Stato e quindi sotto la giurisdizione della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, ufficio territoriale competente del MIBACT. Il Comune si occupa della loro fruizione.

La seconda guerra mondiale ha risparmiato le due isole, al contrario dei Comuni della costa dove i bombardamenti delle Forze alleate hanno distrutto, quasi interamente, tutti i centri storici, per cui Ventotene conserva un abitato originale e caratterizzato dai colori tipici delle isole del Mediterraneo.

La Riserva Marina Protetta ha difeso anche le forme di vita del mare tra le due isole e quelle sulla terra. Le isole conservano così i loro tesori a beneficio di tutti coloro che si recano e vivono in loco. La caccia è stata abolita.

Interventi di conservazione e sviluppo

Verrà:

- sviluppato un piano di scavi per portare alla luce altre aree archeologiche presenti anche ospitando i docenti e gli studenti di prestigiose Università europee che sottoscrivano un apposito accordo con la Soprintendenza,
- proseguita la collaborazione con la Regione Lazio per inserire la Blue Economy nella Smart Specialisation Strategy della nuova programmazione dei fondi europei per il settennio 2021-2027,
- seguita l'iniziativa dell'Associazione delle Isole Minori (ANCIM) che sostiene la politica d'attenzione del Governo italiano nei riguardi dei bisogni delle isole,
- attivato un sistema per controllare le falesie e le spiagge utilizzando sistemi tecnologici di avanguardia e impiegando i fondi della Regione Lazio del PUA (Piano Regionale di Utilizzazione degli Arenili).

II.C.3. Strumenti di accoglienza, informazioni ai visitatori e segnaletica

(max 250 parole)

Descrivere gli attuali strumenti di accoglienza ed elencare i miglioramenti previsti nei prossimi quattro anni.

Attuali strumenti di accoglienza

Il visitatore che giunge a Ventotene viene accompagnato da una pannellistica che illustra gli itinerari storici, culturali e ambientali consigliati. Se raggiunge l'isola con l'aliscafo, si trova di fronte dei grandi pannelli colorati che illustrano i sei itinerari.

Se scende dal traghetto, trova un grande pannello che indica i sei percorsi e le tappe significative per ciascuno di essi ed entro marzo 2021 un Infopoint turistico.

Proseguendo lungo il porto romano per raggiungere il centro storico, si trovano le indicazioni per raggiungere l'Isola di Santo Stefano. Alla fine della prima rampa di origine borbonica, si trova l'ufficio Informazioni turistiche dove sono disponibili le brochure sulle due isole e si possono prenotare guide specializzate.

Sull'isola si trovano i cartelli con le illustrazioni in italiano e in inglese delle tappe significative.

Sul sito www.ventoteneisolamemorabile.it sono riportati i percorsi per preparare il visitatore prima e durante la sua visita, con la traduzione automatica in diverse lingue. I QRcode posti sui pannelli sono collegati al sito web e consentono l'ascolto delle illustrazioni con lo smartphone.

Miglioramenti previsti

Il programma di miglioramento prevede di:

- estendere la cartellonistica a Santo Stefano,
- produrre la brochuristica in più lingue e apporre sui cartelli dei sei itinerari degli QRcode per l'ascolto anche in altre lingue,
- destinare un locale per la didattica del patrimonio culturale, storico e ambientale dell'isola,
- accrescere la competenza linguistica delle attuali guide e incrementarne il numero,
- sviluppare le attrezzature per l'educazione ambientale, soprattutto marina,
- collegare l'attività di Diving con quella del Museo archeologico e quello marino,
- produrre strumenti di presentazione da anticipare agli enti che organizzano visite sulle isole.

II.C.4. Accesso al pubblico (max 250 parole)

Descrivere come si intende garantire l'accesso al sito per il più ampio pubblico possibile. Indicare gli adeguamenti del sito o le azioni di formazione del personale previsti nei prossimi quattro anni.

L'accesso alle due isole e la loro accessibilità

Ventotene è raggiungibile, via Formia, con i traghetti e aliscafi della compagnia di navigazione privata (Laziomar), due volte al giorno, dall'autunno alla primavera. D'estate il numero delle corse cresce e si attivano anche quelle da Ischia e da Napoli.

A Santo Stefano ci si arriva con le imbarcazioni ormeggiate nel porto romano. Vi è stato realizzato di recente un eliporto.

Anche Ventotene usa il porto romano e tre dighe per ormeggiare le imbarcazioni; ha un eliporto per trasporti di emergenza.

Tutti i luoghi storici presenti a Ventotene sono facilmente accessibili a coloro che hanno limitazioni fisiche perché l'isola è un museo a cielo aperto.

La pannellistica attrezzata con QRcode consente agli ipovedenti di ascoltare le descrizioni dei luoghi e della storia che li ha attraversati.

Adeguamenti previsti

Per Santo Stefano il miglioramento dell'accessibilità sarà prevista all'interno dei lavori del programma dei 70 milioni €, a partire dai porti di attracco.

A Ventotene si costruirà, tra il 2021 e il 2022, un nuovo porto per ospitare un numero cospicuo di imbarcazioni da diporto. È stato già definito il progetto e il finanziamento pubblico per realizzarlo. L'allargamento del porto è stato già deliberato dal Consiglio Comunale. Si costituirà una società pubblica per la gestione dei servizi portuali.

Sarà ripristinato il sistema tecnologico per garantire a tutti l'accesso agli uffici comunali posti al primo piano del Castello.

Troveranno occupazione i giovani del luogo e saranno formati per la gestione dei servizi portuali. Per questo motivo le due Reti di Imprese esistenti (VentotEuropa e Mito delle Sirene) stanno ampliando le loro compagini.

II.C.5. Particolare attenzione ai giovani (max 250 parole)

Indicare se i giovani hanno un accesso privilegiato o prioritario al sito. Descrivere inoltre le attività previste in questo ambito nei prossimi quattro anni.

Attenzione ai giovani

La Rete di imprese **VentotEuropa** raccoglie circa 1500 docenti e studenti ogni anno, ospitandoli secondo la modalità del "campo Scuola". È accreditata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'Associazione **La Nuova Europa** organizza annualmente la Scuola d'Europa coinvolgendo studenti e insegnanti dei Paesi europei.

Il Centro studi sulla detenzione organizza i "**Viaggi della Memoria**" per docenti e studenti.

La Biblioteca organizza annualmente seminari per studenti delle Scuole Superiori.

L'Istituto di studi federalisti Altiero Spinelli coinvolge, ogni anno, circa **250 giovani europei** per il seminario federalista.

Ventotene si è accreditata per gestire i giovani del **Servizio civile Universale** dal 2021 in avanti ed è capofila anche per Ponza e Santi Cosma e Damiano. A partire da giugno 2021 avrà a disposizione 22 giovani del servizio civile ogni anno.

Azioni previste

Il recente accordo del Comune di Ventotene con la United Network, per il progetto "**Ventotene-Capitale d'Europa**", punta a portare sull'isola 300 giovani a settimana per sei mesi all'anno.

Il progetto "Ventotene–Scuole d'Italia" punta a portare nelle Scuole d'Italia e d'Europa la storia maturata a Ventotene e a Santo Stefano e a incentivare la permanenza a Ventotene per respirare, dal vivo, la storia, approfondita prima nel luogo di residenza. Ci sono già accordi con Scuole del Lazio, Puglia, Sicilia ed Emilia Romagna.

La Convenzione, stipulata con la Fondazione Sarzi, porterà a rappresentare Ventotene nelle scuole primarie italiane ed europee a mezzo del burattino Fagiolino, che ha avuto la cittadinanza onoraria di Ventotene, usato da Ernesto Rossi (co-firmatario del Manifesto). Ciò in collaborazione anche con Reggio Children per la formazione dei docenti e gli studenti dell'infanzia e della primaria in diverse parti d'Italia.

Con il progetto, finanziato dalla Regione Lazio (Anno Memorabile, 122.000 €), si vanno anche adeguando gli strumenti necessari alla didattica e superando le limitazioni per gli studenti tipiche della vita sulle isole.

Il progetto di recupero di Santo Stefano offrirà nuovi spazi e nuove opportunità di ospitalità per i giovani di tutta Europa e consentirà una dotazione didattica di notevole qualità.

Si va lavorando per istituire a Ventotene una scuola alberghiera per il personale delle navi da crociera.

II.C.6. Turismo sostenibile (max 250 parole)

Presentare il piano di commercializzazione del sito come destinazione turistica. Descrivere inoltre le azioni previste in questo ambito nei prossimi quattro anni.

L'obiettivo dell'Amministrazione e degli operatori economici di Ventotene è di "destagionalizzare" l'accoglienza turistica.

Il recupero di Santo Stefano accrescerà l'affluenza di un turismo di qualità anche nei mesi primaverili e autunnali. Per i mesi che vanno da novembre ad aprile si punta sulle residenze di artisti, che possano trovare comodo permanere sulle due isole per trarre ispirazione per la realizzazione delle proprie opere, per ricercatori, per studenti e funzionari e politici europei.

L'ipotesi di creazione di un nuovo porto costituirà un grande richiamo turistico per un target di fascia alta.

L'attività svolta dall'**Area Marina Protetta** e dall'**Osservatorio ornitologico** attraggono il turismo ambientale (si veda: <http://www.riservaventotene.it>)

Si accrescerà la struttura didattica per lo studio:

- della fauna marina e di quella migratoria (accordo con il Centro di biologia Marina di Piombino e accordo con Ischia),
- delle coltivazioni distintive (vedi lenticchie), sia nella loro forma tradizionale di coltura che nelle forme innovative, tipiche dell'economia circolare.

Il Progetto Interreg-MED "DESTIMED PLUS - Ecotourism in Mediterranean Destinations: From Monitoring and Planning to Promotion and Policy Support" (codice Interreg-MED 5278), di cui è capofila la Regione Lazio e di cui Ventotene fa parte, consentirà di sperimentare, per tre anni, forme e strumenti efficaci per lo sviluppo di questo tipo di Turismo (<https://destimed-plus.interreg-med.eu>).

Si va pure perseguendo l'ipotesi di ospitare a Ventotene persone che debbano lavorare in **Smart working** per via della pandemia da Coronavirus. Per questo motivo si va accrescendo la potenza della rete internet disponibile, rendendola gratuita.

L'acquisizione del Marchio del patrimonio europeo accrescerà l'attrattività delle due isole. L'azione di marketing che svolgerà il recupero del carcere di Santo Stefano accrescerà la potenza della proposta turistica dei luoghi.

II.C.7. Comunicazione della rilevanza europea del sito

(max 250 parole)

Descrivere l'attuale strategia di comunicazione per il sito. Presentare quindi le altre attività di comunicazione volte a mettere in evidenza la sua rilevanza europea previste nei prossimi quattro anni.

La situazione attuale

Attualmente l'attività di comunicazione è sviluppata tramite

- i due siti web: www.comune.ventotene.it, www.ventoteneisolamemorabile.it, che offre l'occasione di vedere il patrimonio storico, culturale e ambientale delle due isole online,
- il sito web: www.commissariocissantostefano.governo.it,
- la pagina facebook: <https://www.facebook.com/comunicazioneventotene>,
- una "struttura Progetto Europa" per la comunicazione con la stampa locale e nazionale,
- la comunicazione dei membri del Tavolo Europa Ventotene.

La strategia di comunicazione include:

- il rapporto con le Scuole italiane presso le quali si va a presentare il Manifesto e che ospita a Ventotene nei campi scuola,
- i comuni con cui ha stretto un Patto di Amicizia in Italia e in Europa,
- la consegna della chiave d'Europa ai leader dei Paesi europei,
- l'accoglienza sull'isola di manifestazioni europeiste,
- la settimana di studi federalisti e i docenti e i giovani italiani ed europei che ogni anno vi partecipano,
- la collaborazione con i Comuni italiani che hanno già ottenuto il Marchio del patrimonio europeo;
- la sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento di Ricerca sociale e comunicazione di Sapienza Università di Roma per tutte le iniziative di comunicazione legate all'acquisizione del Marchio del patrimonio europeo.

Le azioni previste:

- realizzare un sito web in inglese,
- collaborare con i Comuni europei che hanno ricevuto il Marchio, ma anche il Diploma d'Europa e la Bandiera d'Europa,
- ospitare nelle residenze che verranno realizzate a Santo Stefano: ricercatori, docenti, studiosi e studenti di tutta Europa che a loro volta faranno promozione che faranno nei Paesi d'origine,
- realizzare una struttura di e-learning sulla storia del confino e del Manifesto per tutte le Scuole italiane ed europee,
- potenziare "la struttura Progetto Europa" per dialogare con i Comuni europei,
- iscriversi all'ALDA per realizzare progetti europei finanziabili con i Fondi europei,
- ampliare la composizione del Tavolo Europa a rappresentanti dei diversi Paesi europei.

II.C.8. Gestione del sito rispettosa dell'ambiente (max 250 parole)

Illustrare la strategia per l'integrazione della tutela dell'ambiente nella gestione quotidiana del sito e nell'accoglienza dei visitatori. Descrivere quindi le azioni previste in questo ambito nei prossimi quattro anni.

Strategia per l'integrazione della tutela ambientale

A Ventotene è stata istituita la **Riserva Marina protetta** con decreto del Ministero dell'Ambiente (G.U. n° 190 del 14.08.1999). Essa persegue:

- la conservazione delle caratteristiche ecologiche, floro-vegetazionali, faunistiche, geomorfologiche e naturalistico-ambientali,
- la gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia di valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agrosilvopastorali e tradizionali,
- la promozione delle attività compatibili con la conservazione delle risorse naturali della riserva,
- la realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, con particolare riferimento ai caratteri peculiari del territorio,
- la realizzazione di programmi di educazione ambientale.

A ciò si aggiunge la presenza dell'**Osservatorio ornitologico**, collegato con l'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale), impegnato a studiare la migrazione degli uccelli che dall'Africa arrivano nel Nord d'Europa e poi ritornano indietro d'inverno.

Con il finanziamento del Ministero dell'Ambiente italiano per **un milione €** Ventotene sta realizzando il **progetto SILENZIO** per il risparmio energetico, la mobilità elettrica sul suo suolo e in mare.

Questo fa delle due isole un'oasi naturale e un simbolo europeo per come possano essere applicate adeguatamente e convenientemente **le politiche ambientali europee**.

È stata inoltre sottoscritta la convenzione con l'Università di Cassino e del Lazio meridionale per lo sviluppo di iniziative di carattere ingegneristico volte all'uso del movimento marino ai fini della produzione elettrica.

Le azioni previste

Si conta di attivare programmi di educazione e formazione maggiormente strutturati. Per questo si è attivata una collaborazione con diversi Centri di ricerca ed educazione ambientale in Italia e si è dedicato uno spazio alla formazione ambientale presso la sala polivalente Umberto Terracini.

Inoltre, essendo stati scelti come area sperimentale a livello Europeo per il turismo ambientale (DESTIMED), si conta di trarre esperienze significative al riguardo.

I Patti di Amcizia sottoscritti con Lampedusa (Italia), Itaca (Grecia) e Retymno (Creta) consentiranno di scambiare best practices sulla salvaguardia della flora e della fauna, ad esempio sulla protezione della nidificazione delle tartarughe marine e sul monitoraggio della migrazione degli uccelli.

II.C.9. Rilevanza internazionale e riconoscimento del sito

(max 250 parole)

Descrivere le reti internazionali di cui il sito fa attualmente parte e il suo riconoscimento a livello internazionale. Illustrare quindi quali azioni di sensibilizzazione internazionale sono previste nei prossimi quattro anni, oltre alla candidatura per il marchio del patrimonio europeo.

Situazione attuale

Ventotene fa parte:

- della Rete europea dei Comuni insigniti del Diploma d'Europa dal 2019,
- della Rete europea che il progetto DESTIMED del programma Interreg ha costituito per la ricerca in corso, finalizzata a individuare le migliori modalità con cui promuovere e gestire il turismo ambientale,
- dell'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli che è gestito dal Movimento dei Federalisti Europei e che consente all'Amministrazione di avere relazioni con le istituzioni europee,
- dell'AICCRE che è l'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

Essa ha costituito il Tavolo Europa, nel 2018, con diversi movimenti Europeisti.

Essa ha una convenzione con il Movimento Europeo che le consente di colloquiare con i Paesi europei.

Le azioni previste

Le azioni che si sono avviate e che si conta di sviluppare nei prossimi anni sono:

- il Cammino dei Padri fondatori e Madri fondatrici, che porta a interessare e coordinare una Rete con 20 Comuni europei che hanno ospitato personaggi che si sono impegnati per la costruzione dell'Europa. Alla rete individuata hanno già aderito i Comuni italiani,
- la Rete delle isole del Mediterraneo: Patti di Amicizia già sottoscritti con Lampedusa (Italia), Itaca (Grecia), Rethymno (Creta). È stata interessata anche l'ANCIM (Associazione delle isole minori italiane)
- la rete delle isole europee con il riconoscimento dell'Isola europea dell'anno; progetto avviato nel 2017 con Cefalonia,
- la collaborazione con i Comuni del Basso Lazio coinvolti dalle battaglie di Montecassino nell'ultima Guerra e con i Comuni che si sono con essi gemellati, a partire dai numerosi Comuni polacchi del progetto PROMEMO (www.associazioneseraf.it),
- la rete delle realtà italiane insignite del Marchio del Patrimonio Europeo. Si è già formalizzata la collaborazione con il Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino e con l'Area archeologica di Ostia antica.

II.C.10. Bilancio operativo del sito (max 1 pagina)

Illustrare l'attuale bilancio operativo per la gestione generale del sito (esclusi gli interventi di conservazione) Includere: costi di gestione annuali, costi di comunicazione e per attività culturali, educative, di ricerca e di costituzione di reti di contatto. Specificare anche le principali fonti di reddito del sito.

Principali fonti di reddito:

- 70 milioni € del Governo Italiano per il carcere di Santo Stefano,
- 300.000 € annuali del Ministero dell'Ambiente per la Riserva Marina protetta
- 150.000 € annuali della Regione Lazio per la giornata della Memoria,
- 35.000 € annuali della Regione Lazio e dall'istituto Spinelli per la settimana federalista,
- tassazione comunale.

Altre fonti di reddito sono:

Sui finanziamenti a fronte dei progetti che l'Amministrazione e diversi Enti ad esso legati presentano agli avvisi e bandi regionali, nazionali ed europei. Tra questi si evidenziano quelli ottenuti nel 2020 dalla Regione Lazio:

- 300.000 € per la realizzazione di software di ultima generazione per rappresentare, in realtà aumentata, il patrimonio storico delle due isole dall'età antica all'epoca Manifesto),
- 50.000 € per il rifacimento del Pozzillo, punto di approdo dei confinati portati a Ventotene,
- 10.000 € per un progetto di studio e valorizzazione dell'apporto delle personalità confinate, tra cui Sandro Pertini, poi Presidente della Repubblica italiana, alla concezione dei principi ispiratori della Costituzione italiana.

L'Amministrazione, inoltre, si avvale regolarmente di esperti volontari di valenza nazionale.

Costi di gestione annuali:

Costi di comunicazione: nella comunicazione sono impegnati due professionisti volontari a tempo parziale per un valore del lavoro stimato di 50.000 € che gestiscono il sito web www.ventoteneisolamemorabile.it, la pagina Facebook e il rapporto con la Stampa. A questi si aggiungono **1 milione €** stanziati per iniziative di **comunicazione** per Santo Stefano e Ventotene.

Costi per attività culturali:

- 170.000 € per le attività culturali.

Costi per attività educative:

- 122.000 € per l'Anno Memorabile,
- 35.000 € per la settimana di studi federalisti,
- 20.000 € per la Scuola.

A tali costi si aggiungono quelli effettuati, coordinati e finanziati dagli Enti organizzatori.

Costi per attività di ricerca:

- una quota parte dei 70 milioni € per il progetto di recupero di Santo Stefano,
- una quota parte dei 300 mila € annuali, erogati dal Ministero dell'Ambiente,
- una quota del Milione € del progetto Silenzio, finanziato dal Ministero dell'Ambiente.

Costi per attività di contatto:

- 40.000 € per i direttori scientifici,
- 40.000 € per le guide dell'Associazione Terra Maris.
- 10.000 € per il personale del Comune.